

Attività della Comunità Parrocchiale

Giovedì 14 Febbraio ore 18,00: Incontro degli animatori dei Cenacoli del Vangelo dinanzi a Gesù Eucaristia.

Dal 18 al 23 Cenacoli del Vangelo: Beato chi è fedele alla volontà di Dio

Lunedì 18 ore 19,00: Consiglio Pastorale Parrocchiale

Sabato 23 ore 16,00: Incontro dei genitori dei ragazzi del catechismo

Domenica 24: Giornata della Carità

Martedì 26 ore 18,45: Incontro dei Catechisti

Mercoledì 27 ore 19,00: Incontro dei Volontari della Carità

Tutti i venerdì alle ore 17,00: *Via Crucis*
ore 20,00: *Incontro delle coppie*

Notizie dalla Parrocchia *Celebrazioni Gennaio*

Rinati in Cristo: Vinci Roberto – Di Giovanni Francesco Andrea – Riggio Steven Antonio

Nell'attesa della Resurrezione: Sanfilippo Elvira – Speciale Caterina – Amico Rosa – Cambiale Rosa – Randazzo Cecilia – Cassisi Giuseppe – Sagona Maria

PARROCCHIA SACRO CUORE
Caltanissetta

FEBBRAIO 2008

Lettera alle famiglie



**VIVERE L'ATTIMO PRESENTE
NELLA SUA VOLONTÀ'**

**TUTTO IL POPOLO SI IMPEGNA A SCOPRIRE E
A VIVERE LA VOLONTÀ DI DIO**

E DIO MUORE CON LA SUA SETE

La redenzione operata dal Cristo manifesta l'immenso amore del Padre per gli uomini di tutti i tempi. Il Verbo di Dio si è fatto carne per darci la salvezza, per offrire ad ogni uomo la possibilità di godere del Suo Paradiso. Infatti la missione del Cristo è caratterizzata dalla volontà salvifica del Padre. Lui vuole che tutti gli uomini siano salvi. Afferma il nostro Vescovo nella Lettera Pastorale: "*Ho sete!*" (Gv 19,28)... *Giunto al fine e alla fine della sua vita terrena, Gesù grida ancora la sua mai estinta sete. La risposta è una spugna imbevuta di aceto che gli viene accostata alle labbra, tentativo di spegnere le sue ultime resistenze drogando la sua lucidità. E Dio muore con la sua sete...* (VB, V, 2).

La sete di Dio non è solamente il segno di una sofferenza atroce consumata sulla croce per lo strazio provato dal Cristo morente, ma nasconde la pienezza dell'amore di Dio che desidera salvare ogni uomo.

Ha sete di noi, ardente desiderio di una felicità forse lontana dalle case degli uomini. Ha sete perché l'umanità è alla ricerca di progetti tenebrosi e mortali. Ha sete perché le vie della comunione sono insidiate da logiche solitarie e infruttuose. Mercato di morte. Nella spugna imbevuta di aceto c'è il tentativo di smorzare la forza della Parola, quasi un voler denigrare la sete di Dio.

Dice il salmista: *L'anima mia ha sete del Dio vivente, quando vedrò il Suo Volto?* Colui che si disseta alle sorgenti

della grazia impegna la sua vita per la causa del Vangelo, lotta per tessere di comunione ogni angolo della propria esistenza. Colui che desidera *abitare nella Casa del Signore*, decide di spendere la propria vita a servizio degli ultimi, dei poveri e degli infelici: riesce a guardare lontano, a *dire il Vangelo* per costruire la pace e la giustizia.

Ancora il Vescovo: *Desiderare con tutto il cuore la giustizia significa sognare un mondo nel quale la solidarietà ha la meglio sullo spirito di competizione, un mondo nel quale le leggi del mercato perdono la loro arroganza di fronte ai valori e ai diritti umani. Questo quarto sentiero di gioia invita a costruire un mondo equo e senza sfruttamento, nel quale l'uomo non è più lupo per l'altro uomo.* " (VB, V, 4).

Sembra lontana l'alba della pace, diventa quasi un'utopia scorgere dietro l'angolo *il lupo che pascola insieme all'agnello*. Ma dal cuore giusto, che si abbandona al volere di Dio, nasce l'impegno per risanare ciò che è stato distrutto, mortificato e annullato dalle discordie e dalle invidie.

Gesù ha sognato un mondo di giusti e per questo ha scelto la Croce, si è assiso sulla cattedra dell'amore! Ed ha avuto sete!

Ha chiesto di noi!

Il Parroco
Don Salvatore Rumeo